



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
Area Tecnica Pianificazione Territoriale, Urbanistica –
Sviluppo Valorizzazione e Tutela Ambientale
Direzione Pianificazione Territoriale Urbanistica

Città Metropolitana
Di Napoli

Prot. n. _____ del ____/____/____

Al Comune di **Napoli**
protocollo@pec.comune.napoli.it

Alla Direzione Centrale Pianificazione e
Gestione del Territorio – Sito Unesco
Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva
del Comune di **Napoli**
dcpt.unesco@pec.comune.napoli.it

Oggetto: **Comune di Napoli** - Piano Urbanistico Attuativo, avente valore di piano di recupero, relativo all'area ex Nato di Bagnoli, proposto dalla Fondazione Banco Napoli per l'Assistenza all'Infanzia.
Osservazioni ai sensi dell'art. 10 Regolamento Regionale n. 5/2011- Trasmissione determinazione.

Si trasmette la Determinazione dirigenziale n. 1776 del 10/03/2021 con la quale, alla stregua della relazione istruttoria protocollo Città Metropolitana di Napoli n. 39987 del 04/03/2021, è stato preso atto che per il Piano Urbanistico Attuativo (PUA), avente valore di piano di recupero, adottato da codesto Comune con deliberazione di Giunta Comunale n. 423 del 04.12.2020, non ci sono osservazioni da formulare ai sensi dell'art. 10 comma 5 del Regolamento Regionale n.5/2011.

Il Coordinatore
Ing. Pasquale Gaudino



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica –
Sviluppo Valorizzazione e Tutela Ambientale
Direzione Pianificazione Territoriale Urbanistica

Città Metropolitana
Di Napoli

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: **Comune di Napoli** - Piano Urbanistico Attuativo, avente valore di piano di recupero, ai sensi dell'art.30 – comma 3 delle Nta della variante al PRG del comune di Napoli, relativo all'*area ex Nato di Bagnoli*, proposto dalla *Fondazione Banco Napoli per l'Assistenza all'Infanzia*.
Osservazioni ai sensi dell'art. 10 Regolamento Regionale n.5/2011.

Il Coordinatore

Visto l'art. 107 (Funzioni e responsabilità della dirigenza) del D.Lgs. n. 267/2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto l'art.1, comma 16, della legge 56/2014, che stabilisce che dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni;

Vista la Legge Regionale del 22 dicembre 2004 n.16, art.26 (Piani Urbanistici attuativi) e art.27 (Procedimento di formazione dei PUA);

Visto l'art.10 comma 5 del "Regolamento di attuazione per il governo del territorio" del 4 agosto 2011, n.5 che recita: "Al fine di garantire la funzione di coordinamento dell'attività pianificatoria, l'amministrazione comunale prima dell'approvazione trasmette il PUA all'amministrazione provinciale per eventuali osservazioni da rendere entro trenta giorni dalla trasmissione del piano completo di tutti gli elaborati. Decorso tale termine la Giunta comunale procede all'approvazione del PUA";

Vista la deliberazione n. 25 del 29/01/2016 del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli ad oggetto "Piano territoriale di Coordinamento - Rapporto Ambientale – Sintesi non tecnica – Studio di Incidenza. Adozione", pubblicata il 3/02/2016, immediatamente eseguibile;

Vista la deliberazione n. 75 del 29/04/2016 del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli ad oggetto "Ulteriori disposizioni integrative e correttive della deliberazione sindacale n.25 del 29/01/2016";

Vista la deliberazione n. 258 del 30/10/2019 del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli ad oggetto "Avvio del procedimento preordinato alla formazione del Piano Territoriale Metropolitano. Quadro integrativo delle linee informatrici della proposta di PTC di cui alle delibere sindacali nn. 25 e 75/2016;

Vista la deliberazione n. 78 del 02/07/2020 del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli ad oggetto "Project charter - Linee di indirizzo per la redazione del Piano Territoriale Metropolitano (PTM)";

Visto il Decreto Presidenziale n. 668 del 31/10/2019, con il quale è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica – Sviluppo Valorizzazione e Tutela Ambientale all'ing. Pasquale Gaudino per il quale non sussistono cause di incompatibilità ovvero conflitti di interesse, ai sensi della normativa vigente, in relazione al presente provvedimento;



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica –
Sviluppo Valorizzazione e Tutela Ambientale
Direzione Pianificazione Territoriale Urbanistica

Città Metropolitana
Di Napoli

Premesso che:

- la disciplina urbanistica vigente sul territorio del Comune di Napoli è costituita dalle due varianti al PRG del 1972, una relativa alla "Zona Occidentale" approvata con D.P.G.R.C. n. 4741 del 15/04/1998 ed una relativa al Centro Storico, zona orientale e zona nor occidentale (Variante generale) approvata con D.P.G.R.C. n. 323/2004;
- il PRG è adeguato alla legge regionale n. 9/1983, giusto decreto del PGRC n. 20767 del 20/10/1997;
- è dotato di Regolamento Edilizio approvato con DPAP n. 604 del 06 agosto 1999;
- è stato dichiarato gravemente danneggiato a seguito degli eventi sismici del 1980 ed è stato classificato con grado di sismicità S=6, successivamente aggiornato ad S=9 con delibera di Giunta Regionale della Campania n. 5447 del 07/11/2002;
- ricade nell'ambito di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale di cui alla Legge Regionale del 07.02.1994, n.8;
- ricade nell'ambito di competenza dell'ASL NA1.

DATO ATTO, CHE:

il Comune di Napoli ha trasmesso con nota n. PG/2021/138155 del 16.02.2021, acquisita al protocollo generale della Città Metropolitana di Napoli n.29677 del 16.02.2021, il Piano Urbanistico Attuativo in oggetto indicato, adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 423 del 04.12.2020 costituito dagli atti amministrativi e tecnici elencati nella stessa deliberazione e consultabili alla sezione dedicata sul sito web comunale;

Il PUA, avente valore di Piano di Recupero, interessa il Complesso dell'ex Collegio Ciano (ex area NATO), ricadente in zona nA - *insediamenti di interesse storico*, sottozona nAb – *agglomerati urbani di impianto otto-novecentesco*, disciplinati dagli artt. 4 e 5 delle norme di attuazione della Variante al Prg per la Zona Occidentale e nell'*Ambito n. 8 Nato* disciplinato dall'art. 30 delle norme tecniche che, al comma 3, assoggetta la sottozona nAb relativa all'ex Collegio Ciano a pianificazione attuativa;

Preso atto della Relazione istruttoria protocollo n. 39987 del 04/03/2021, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, con la quale si rileva quanto di seguito riportato:

- *l'area oggetto di intervento è nella disponibilità della Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'infanzia;*
- *la Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'infanzia ha proposto il PUA avente valenza di piano di recupero a seguito di un lungo percorso avviato nel 2013 con il Protocollo d'Intesa istituzionale sottoscritto con il comune di Napoli, cui ha fatto seguito un Masterplan approvato, con delibera di G.M. n.175 del 16/3/2016, per dare un indirizzo strategico e sviluppare di un'ipotesi complessiva di programmazione, nonché per individuare procedure per il raggiungimento di obiettivi condivisi per il recupero del ex Collegio Ciano e dei relativi spazi esterni;*
- *il PUA, avente valore di Piano di Recupero, interessa il Complesso dell'ex Collegio Ciano (ex area NATO), ricadente in zona nA - insediamenti di interesse storico, sottozona nAb – agglomerati urbani di impianto otto-novecentesco, disciplinati dagli artt. 4 e 5 delle norme di attuazione della Variante al Prg per la Zona Occidentale e nell'Ambito n. 8 Nato disciplinato dall'art. 30 delle norme tecniche che, al comma 3, assoggetta la sottozona nAb relativa all'ex Collegio Ciano a pianificazione attuativa;*



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica –
Sviluppo Valorizzazione e Tutela Ambientale
Direzione Pianificazione Territoriale Urbanistica

Città Metropolitana
Di Napoli

- *l'area oggetto del Piano di Recupero in parola coincide con la sottozona nAb della Variante occidentale e comprende alcune limitate "aree funzionali aggregate" che presentano strette relazioni di continuità spaziale e funzionale con le aree ricadenti in sottozona nAb;*
- *trattasi di un intervento complesso finalizzato a conservare l'impianto storico dell'ex Collegio Ciano e dei relativi spazi esterni, valorizzandone il ruolo di grande attrezzatura territoriale attraverso la promozione di funzioni e usi coerenti a quelli indicati all'art.5 delle Nta della Variante occidentale del PRG del comune di Napoli, nonché nel rispetto del dimensionamento di cui all'art. 30, comma 7 delle medesime Nta;*
- *l'intervento di recupero prevede sia la localizzazione di uno studentato in due dei grandi dormitori che affacciano sulla piazza del complesso che caratterizza l'intera proposta di piano come una grande attrezzatura territoriale per i giovani, sia spazi per la ricerca, terziari e ricettivi;*
- *per il piano di recupero viene dichiarato che non è prevista alcuna aggiunta di volumetria, avendo come limite di cubatura quello esistente, così come verbalizzato e consegnato dal Comando militare alla proprietà, nonché come individuato nella relativa documentazione catastale.*

Considerato che:

nell'ambito del procedimento di formazione dei piani urbanistici attuativi, la competenza di questa Amministrazione è disciplinata all'art. 10 del Regolamento Regionale per il Governo del Territorio approvato con DPGRC n. 5/11, che al comma 5 prevede che *"...l'amministrazione comunale prima dell'approvazione trasmette il PUA all'amministrazione Provinciale (oggi Città Metropolitana) per eventuali osservazioni da rendere entro trenta giorni dalla trasmissione del piano completo di tutti gli elaborati..."*

la verifica della legittimità dell'intervento sotto il profilo amministrativo ed urbanistico è di specifica competenza dell'Amministrazione Comunale così come prescritto all'art.10, comma 1, del Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n.5/11;

Nelle more del perfezionamento e completamento del procedimento di adozione del PTM, la verifica di coerenza dei PUC e delle loro varianti e lo scrutinio per le osservazioni dei PUA verrà compiuta tenendo conto, quale parametro di riferimento, l'attuale proposta di Piano Territoriale di Coordinamento di cui alle delibere sindacali nn. 25 del 29/01/2016 e 75 del 29/04/2016 nonché la delibera del Sindaco Metropolitano n.258/2019 *"Avvio del procedimento preordinato alla formazione del PTM. Quadro integrativo delle linee informatrici della proposta di PTC di cui alle delibere sindacali n.25 e 75 del 2016"*;

Richiamata la Relazione istruttoria protocollo n. 39987 del 04/03/2021, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, con la quale *si prende atto e si osserva che il PUA propone il recupero di un'area mediante interventi di riqualificazione coerenti con le indicazioni e prescrizioni di cui agli artt. 5 e 30 delle NTA della Variante della zona Occidentale del PRG del comune di Napoli e congruenti con gli interventi previsti per le "Aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale"(art 52 delle Nda) della Proposta di Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) in cui ricade l'area interessata dal PUA.*

Dato atto che, l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica –
Sviluppo Valorizzazione e Tutela Ambientale
Direzione Pianificazione Territoriale Urbanistica

Città Metropolitana
Di Napoli

Ritenuto che, sul PUA in oggetto non siano da formulare le osservazioni ex art.10 del Regolamento regionale n.5/2011, giusta Relazione istruttoria protocollo n. 39987 del 04/03/2021, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

Atteso che resta impregiudicata la specifica competenza dell'Amministrazione comunale in ordine alla verifica della legittimità dell'intervento sotto il profilo amministrativo ed urbanistico nonché la competenza esclusiva ed inderogabile del Comune in materia di valutazione per la salvaguardia e tutela ambientale, ai sensi delle vigenti norme nazionali e regionali in materia;

Per tutto quanto sopra esposto

DETERMINA

Alla stregua della Relazione istruttoria protocollo n. 39987 del 04/03/2021, allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale:

Prendere atto che, per il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) avente valore di Piano di Recupero - ai sensi dell'art.30, comma 3, delle Nta della variante al PRG del Comune di Napoli, relativo all'area ex Nato di Bagnoli, proposto dalla Fondazione Banco Napoli per l'Assistenza all'Infanzia - adottato dall'Amministrazione comunale con deliberazione di Giunta n. 423 del 04.12.2020, non ci sono osservazioni da formulare ai sensi dell'art. 10 comma 5 del Regolamento Regionale n.5/2011.

PRECISATO che la Provincia di Napoli (*Città Metropolitana di Napoli ai sensi dell'art.1, comma 16° L.56/2014*) in relazione agli atti ed elaborati grafici e descrittivi depositati a corredo della pratica esprime osservazioni di propria competenza, ai sensi dell'art.10 del Regolamento regionale di Attuazione per il Governo del territorio n°5/2011;

Attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile).

Dare atto che, la presente determinazione è stata trasmessa - tramite il sistema SISDOC - per la rubricazione entro il termine di conclusione del procedimento;

Dare atto che per il responsabile dell'istruttoria, P.O. tecnica arch. Luigi Saviano della Direzione Pianificazione Territoriale Urbanistica, non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in relazione al presente provvedimento ai sensi del codice di comportamento e della normativa vigente.

Dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Il Coordinatore
Ing. Pasquale Gaudino



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO,
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA

Classificazione: VIII.06

Al Coordinatore d'Area
Ing. Pasquale Gaudino
SEDE

Oggetto: **Comune di Napoli - Piano Urbanistico Attuativo**, avente valore di piano di recupero, ai sensi dell'art.30 – comma 3 delle Nta della variante al PRG del comune di Napoli, **relativo all'area ex Nato di Bagnoli**, proposto dalla *Fondazione Banco Napoli per l'Assistenza all'Infanzia*.
OSSERVAZIONI ai sensi dell'art. 10 Regolamento Regionale n.5/2011.

Con nota PG/2021/138155 del 16.02.2021, acquisita al protocollo generale della Città Metropolitana di Napoli n.29677 del 16.02.2021, il Dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica del comune di Napoli ha trasmesso il Piano Urbanistico Attuativo in oggetto indicato, adottato con atto deliberativo della Giunta comunale n.423 del 04.12.2020.

In data 16.12.2020 l'istruttoria della pratica in oggetto è stata assegnata allo scrivente che, ai sensi dell'art.10 del Regolamento regionale n.5/2011, relaziona ed osserva quanto segue.

Gli atti ed elaborati costituenti il PUA sono quelli elencati nell'atto deliberativo della giunta comunale n.423 del 04.12.2020 per la cui consultazione il comune di Napoli ha rinviato alla sezione dedicata del sito web istituzionale.

Si premette che la disciplina dei procedimenti amministrativi di formazione dei piani territoriali, urbanistici e di settore, previsti dalla Legge regionale n.16/2004 e ss. mm. e ii. e dal relativo Regolamento regionale di attuazione n.5/2011, attribuisce ai Comuni la piena ed esclusiva competenza e responsabilità del procedimento di formazione, adozione ed approvazione dei predetti piani urbanistici e delle loro varianti.

In detto quadro normativo, per quanto riguarda i Piani Urbanistici Attuativi, la Città Metropolitana ha la competenza, ai sensi degli art.10 del citato Regolamento Regionale n.5/2011, di formulare osservazioni da rendere entro trenta giorni dalla trasmissione del piano completo di tutti gli elaborati.

Nel suindicato quadro normativo resta, quindi, in capo al Comune, l'assoluta competenza e responsabilità in ordine:

- alla verifica della legittimità e correttezza del PUA sotto il profilo amministrativo ed urbanistico;
- alla ufficialità, completezza e correttezza degli atti trasmessi alla Città Metropolitana di Napoli;



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO,
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA

- alla conformità del PUA alle leggi e regolamenti ed agli strumenti urbanistici territoriali e sovraordinati di settore;
- al corretto e compiuto procedimento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e della Valutazione di Incidenza (VI), qualora necessaria;
- all'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni ed ogni altro atto endoprocedimentale obbligatorio e propedeutico all'approvazione del PUA, nonché all'adeguamento dello stesso nel rispetto delle prescrizioni, condizioni e raccomandazioni formulate nei predetti pareri e, quindi, all'approvazione del medesimo PUA in conformità al vigente PRG;
- alla repressione amministrativa di manufatti costruiti abusivamente o in difformità ai titoli edilizi, nonché di aree lottizzate in assenza di titolo idoneo illegittimamente realizzati fuori dalle previsioni dello Strumento urbanistico eventualmente presenti sull'area interessata dal PUA (circostanza che non costituisce assolutamente sanatoria o presupposto per la futura sanatoria di illeciti urbanistico-edilizi).

Si dà atto che il Comune di Napoli:

- è dotato di Piano Regolatore Generale, di Variante relativa alla “Zona Occidentale” approvata con D.P.G.R.C. n.4741 del 15/04/1998, nonché di Variante di Salvaguardia approvata con D.P.G.R.C. n. 9297 del 29/06/1998 e di Variante per il Centro Storico (zona orientale e zona nord occidentale) approvata con D.P.G.R.C. n. 323/2004; detto PRG è stato adeguato alla legge regionale n. 9/1983, giusto decreto del PGRC n. 20767 del 20/10/1997;
- che l'art.30 delle Nta della Variante al PRG relativa alla Zona Occidentale per la sottozona nAb –*agglomerati urbani di impianto otto-novecentesco* relativa all'ex Collegio Ciano subordina gli interventi di riqualificazione ad un piano urbanistico esecutivo;
- è dotato di Regolamento Edilizio approvato con DPAP n. 604 del 06 agosto 1999;
- è stato dichiarato gravemente danneggiato a seguito degli eventi sismici del 1980 ed è stato classificato con grado di sismicità S=6, successivamente aggiornato ad S=9 con delibera di Giunta Regionale della Campania n. 5447 del 07/11/2002;
- ricade nell'ambito di competenza Idrogeologico Regionale della Campania Centrale;
- ricade nell'ambito di competenza dell'ASL NA1;

Dallo scrutinio degli elaborati grafico-descrittivi della pratica *de quo* si è preso atto che:

- l'area oggetto di intervento è nella disponibilità della *Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'infanzia* ;
- la *Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'infanzia* ha proposto il PUA avente valenza di piano di recupero a seguito di un lungo percorso avviato nel 2013 con il Protocollo d'Intesa istituzionale sottoscritto con il comune di Napoli, cui ha fatto seguito un *Masterplan* approvato, con delibera di G.M. n.175 del 16/3/2016, per dare un indirizzo strategico e sviluppare di un'ipotesi complessiva di programmazione, nonché per individuare procedure per il raggiungimento di obiettivi condivisi per il recupero del ex Collegio Ciano e dei relativi spazi esterni;
- il PUA, avente valore di Piano di Recupero, interessa il Complesso dell'ex Collegio Ciano (ex area NATO), ricadente in zona nA - *insediamenti di interesse storico*, sottozona nAb – *agglomerati urbani di impianto otto-novecentesco*, disciplinati dagli artt. 4 e 5 delle norme di attuazione della Variante al Prg per la Zona Occidentale e



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO,
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA

- nell'*Ambito n. 8 Nato* disciplinato dall'art. 30 delle norme tecniche che, al comma 3, assoggetta la sottozona nAb relativa all'ex Collegio Ciano a pianificazione attuativa;
- l'area oggetto del Piano di Recupero in parola coincide con la sottozona nAb della Variante occidentale e comprende alcune limitate “aree funzionali aggregate” che presentano strette relazioni di continuità spaziale e funzionale con le aree ricadenti in sottozona nAb;
 - trattasi di un intervento complesso finalizzato a conservare l'impianto storico dell'ex Collegio Ciano e dei relativi spazi esterni, valorizzandone il ruolo di grande attrezzatura territoriale attraverso la promozione di funzioni e usi coerenti a quelli indicati all'art.5 delle Nta della Variante occidentale del PRG del comune di Napoli, nonché nel rispetto del dimensionamento di cui all'art. 30, comma 7 delle medesime Nta;
 - l'intervento di recupero prevede sia la localizzazione di uno studentato in due dei grandi dormitori che affacciano sulla piazza del complesso che caratterizza l'intera proposta di piano come una grande attrezzatura territoriale per i giovani, sia spazi per la ricerca, terziari e ricettivi;
 - per il piano di recupero viene dichiarato che non è prevista alcuna aggiunta di volumetria, avendo come limite di cubatura quello esistente, così come verbalizzato e consegnato dal Comando militare alla proprietà, nonché come individuato nella relativa documentazione catastale.

Per quanto riguarda gli aspetti di competenza della Città Metropolitana di Napoli, è da premettere ed evidenziare che:

- le osservazioni ai PUA vengono formulate con riferimento alle indicazioni contenute nella proposta di PTC adottata con deliberazioni del Sindaco metropolitano n. 25 del 29.01.2016 e n. 75 del 26.04.2016;
- la suddetta proposta di PTC, costituendo riferimento per la formazione dei Piani Urbanistici Comunali, non introduce con forza innovativa e cogente prescrizioni e vincoli negli strumenti urbanistici comunali vigenti, né incide sul regime giuridico dei suoli. (Titolo I , art.2 - comma 1- Norme Tecniche della proposta PTC);

Per tutto quanto sopra, si prende atto e si osserva che il PUA propone il recupero di un'area mediante interventi di riqualificazione coerenti con le indicazioni e prescrizioni di cui agli artt. 5 e 30 delle NTA della Variante della zona Occidentale del PRG del comune di Napoli e congruenti con gli interventi previsti per le “*Aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale*”(art 52 delle NdA) della Proposta di Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) in cui ricade l'area interessata dal PUA.

Il funzionario tecnico istruttore P.O.
arch. Luigi SAVIANO
(firmato digitalmente)